



Settore Organi Istituzionali e Servizi al Cittadino Pari opportunità, promozione uguaglianza sociale e cooperazione

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA

Determinazione n° 1106

del 02/10/2023

Oggetto:

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PARTNER DELLA PROVINCIA DI LUCCA FINALIZZATA ALLA PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021 - 2027 - OBIETTIVO SPECIFICO 1. ASILO – MISURA DI ATTUAZIONE 1.B) – AMBITO DI APPLICAZIONE 1.D) – INTERVENTO F) – “PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA SOCIALE ED ECONOMICA DEI RIFUGIATI”

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Delibera del Consiglio Provinciale n. 3 del 27/03/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- con Delibera del Consiglio Provinciale n. 5 del 27/03/2023 è stato approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025;
- con Decreto Deliberativo n. 45 del 14/06/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) e il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G) per il triennio 2023-2025;

Visto il Decreto del Presidente n. 27 del 24/11/2020 con cui sono state assegnate le funzioni dirigenziali al sottoscritto dirigente;

Preso atto che:



- il Dipartimento per le libertà civili e l’immigrazione del Ministero dell’Interno ha pubblicato, in qualità di Autorità di Gestione del Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2021–2027, in data 16 giugno 2023 l’”Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021–2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d) – Intervento f) – “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati” – “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati””;
- l’Avviso pubblico in oggetto mira a valorizzare e sostenere la rete degli Enti locali di progetti SAI, di cui fa parte anche la Provincia di Lucca, favorendo un approccio “integrato” ai fini dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati;
- il sopra citato Avviso pubblico prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partner progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

Considerato che:

- la Provincia di Lucca da diversi anni promuove le politiche attive di accoglienza equilibrata, sostenibile e diffusa delle persone richiedenti e titolari di protezione internazionale attraverso la gestione del servizio SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione) con le realtà di terzo settore competenti in materia, per complessivi 50 posti destinati ad uomini e nuclei familiari;
- rispetto all’Avviso pubblico sopra citato la Provincia di Lucca rientrebbe nel Cluster 2 (Enti titolari di progetti SAI il cui numero complessivo di posti ammesso a finanziamento è maggiore di 30 e minore o uguale a 100) che consente di proporre un progetto con in budget complessivo fino a €. 350.000 per una durata massima di 36 mesi;

Dato atto che è intenzione di questa Amministrazione individuare uno o più Partner in grado di offrire sia la migliore proposta progettuale in risposta all’Avviso in oggetto, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali gli stessi soggetti collaboratori (partner di progetto) dovranno impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;

Valutato che con lo strumento della co-progettazione, che si configura come un modello organizzativo ispirato al principio di sussidiarietà, il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore in quanto portatori di conoscenza, di competenze e di spinte innovative peculiari e risorse aggiuntive diventa ancora più prezioso e necessario, non solo nella fase di erogazione e gestione dei servizi, ma nelle fasi di progettazione e organizzazione dei servizi ed interventi

Ravvisata pertanto, la necessità di procedere all'adozione di un Avviso pubblico, attraverso il quale invitare le organizzazioni del Terzo Settore come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 del Codice del Terzo Settore, a presentare proposte progettuali per l'Avviso in oggetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021–2027

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 107 del TUEL;

DETERMINA

per quanto motivatamente espresso in premessa;

1. di approvare l'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per la selezione di Partner della Provincia di Lucca finalizzata alla presentazione di una proposta progettuale a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021 - 2027 - Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d) – Intervento f) – “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati” - “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati” (all. A), nonché il modello di candidatura (all. 1) allegati al presente atto e di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che il termine per la presentazione della manifestazione d'interesse è individuato nel giorno 16 ottobre 2023, alle ore 12.00, secondo quanto stabilito nell'avviso;
3. di stabilire che la Provincia di Lucca si riserva la possibilità di sospendere o annullare la procedura relativa al presente Avviso pubblico, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei soggetti interessati;
4. di attestare che il presente atto è stato redatto secondo i principi di regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dagli artt. 107, comma 6, e 147-bis del Tuel;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico dell'Amministrazione e, pertanto non necessita di visto di regolarità contabile;
6. di dare atto che il presente provvedimento rientra nell'attività del centro di responsabilità A7;
7. di dare atto che relativamente al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 6-bis della L. n. 241/1990 e 6 del D.P.R. n. 62/2013 né in capo ai soggetti incaricati dell'istruttoria né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto;
8. di dare atto che, ai sensi della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è il sottoscritto, dirigente del Settore Organi Istituzionali;

9. di disporre che il presente bando sia pubblicato come segue:
 - all'albo pretorio on-line,
 - sulla home page del sito istituzionale www.provincia.lucca.it
 - nella sezione Avvisi, Bandi e Gare del sito istituzionale
 - nella sezione Amministrazione trasparente
10. di dare atto che verso il presente provvedimento è possibile ricorrere nei tempi e nei modi stabiliti dalla normativa vigente.

Il/La Dirigente
Paolo Benedetti
Documento firmato digitalmente

Avviso pubblico per la selezione di Partner della Provincia di Lucca – Settore Organi istituzionali e servizi al cittadino, per la presentazione di una proposta progettuale a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021 - 2027 - Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d) – Intervento f) – “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati” - “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati”.

PREMESSO che:

Il Dipartimento per le libertà civili e l’immigrazione del Ministero dell’Interno ha pubblicato, in qualità di Autorità di Gestione del Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2021–2027, in data 16 giugno 2023 l’”Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021–2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d) – Intervento f) – “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati” – “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati””;

L’Avviso pubblico in oggetto mira a valorizzare e sostenere la rete degli Enti locali di progetti SAI, di cui fa parte anche la Provincia di Lucca, favorendo un approccio “integrato” ai fini dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati;

Il sopra citato Avviso pubblico prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partner progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

La Provincia di Lucca da diversi anni promuove le politiche attive di accoglienza equilibrata, sostenibile e diffusa delle persone richiedenti e titolari di protezione internazionale attraverso la gestione del servizio SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione) con le realtà di terzo settore competenti in materia, per complessivi 50 posti destinati ad uomini e nuclei familiari;

Rispetto all’Avviso pubblico sopra citato la Provincia di Lucca rientra nel Cluster 2 (Enti titolari di progetti SAI il cui numero complessivo di posti ammesso a finanziamento è maggiore di 30 e minore o uguale a 100) che consente di proporre un progetto con in budget complessivo fino a €. 350.000 per una durata massima di 36 mesi;

È quindi intenzione di questa Amministrazione individuare uno o più Partner in grado di offrire sia la migliore proposta progettuale in risposta all’Avviso in oggetto, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali gli stessi soggetti collaboratori (partner di progetto) dovranno impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

RAVVISATA pertanto, la necessità di procedere all’adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a presentare proposte progettuali per l’Avviso in oggetto, sia in termini economici sia in termini

tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027

TUTTO CIÒ PREMESSO
LA PROVINCIA DI LUCCA – SETTORE ORGANI ISTITUZIONALI
INDICE IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

Art. 1 – Finalità dell'Avviso pubblico

Il presente Avviso è finalizzato ad avviare una procedura di individuazione di Soggetti Partner della Provincia di Lucca interessati alla presentazione di una proposta progettuale a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021 -2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d) – Intervento f) – “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati” – “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati”, pubblicato, unitamente a tutti gli allegati, al seguente link:

<https://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-gara-e-contratti/avviso-pubblico-promozione-dellautonomia-sociale-ed-economica-dei-rifugiati>

Art. 2 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- a Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- b Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- c Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- d Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- e Imprese sociali;
- f Organismi e organizzazioni internazionali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- g Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- h ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- i Istituti di Ricerca privati;
- j Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici Regionali/Provinciali.

Le proposte progettuali possono essere presentate dai soggetti sopra elencati, sia come singoli che in collaborazione con altri soggetti fino ad un massimo di 5 soggetti partecipanti. Un soggetto può

presentare una sola proposta progettuale, sia essa in forma singola o in collaborazione con altri soggetti.

Art. 3 – Requisiti di ordine generale e speciale di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che **non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:**

- nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 96 del d. lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., applicati per analogia. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs. 159/2011;
- in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione

compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n.81;

- siano in possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 d. lgs. 36/2023, requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, e che in particolare quanto al requisito di capacità tecnica e professionale abbiano eseguito nel triennio 2020/2021/2022 almeno un contratto analogo a quello in oggetto, anche a favore di soggetti privati.

Art. 4 – Destinatari

Sono destinatari delle proposte progettuali, a valere sul presente Avviso i cittadini extracomunitari, **titolari di protezione internazionale e neomaggiorenni presenti nel SAI, in uscita dai centri di accoglienza.**

Il presente Avviso intende definire e realizzare “**Piani individuali di inserimento socio-economico dei titolari di protezione internazionale**” in uscita dai centri di accoglienza, con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili e ai nuclei familiari, **tramite l'intervento di equipe multidisciplinari** composte da esperti e professionisti con competenza specifiche, che dovranno definire il contenuto di detti **Piani Individuali** tenendo conto di quanto già realizzato durante la fase di accoglienza, rilevando i bisogni attuali dei destinatari finali.

Art. 5 – Proposta progettuale

5.1 – Format proposta progettuale

La proposta progettuale deve essere formulata obbligatoriamente, pena l'esclusione dalla presente procedura, utilizzando i seguenti format reperibili al link:

<https://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-gara-e-contratti/avviso-pubblico-promozione-dellautonomia-sociale-ed-economica-dei-rifugiati>

– MODELLO A – DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO: ***esclusivamente nelle sezioni dedicate ai partner di progetto***

– MODELLO B – PROPOSTA PROGETTUALE, compilato in ogni sua parte

– SCHEDA INDICATORI DI PROGETTO: compilata seguendo le istruzioni riportate all'interno del format stesso

– SCHEDA COMPLEMENTARITA'

– BUDGET DI PROGETTO: indicando in maniera analitica tutte le singole voci di costo, suddivise per macroarea, tenendo conto delle indicazioni fornite nel “Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021–2027”, reperibile al link sopra indicato.

Il Soggetto proponente è chiamato a descrivere, all'interno della sezione “Complementarità con altri progetti” della proposta progettuale, come i servizi proposti siano idonei a completare, rafforzare o integrare i processi di inclusione socio-economica già avviati.

L'ulteriore allegato "Scheda complementarità" dovrà essere compilato ed allegato alla proposta progettuale, per indicare in forma sintetica: i servizi erogati al target di riferimento attraverso ulteriori fonti di finanziamento; i servizi previsti dalla presente proposta progettuale rivolti al medesimo target; gli elementi di complementarità tra tali interventi.

5.2 – Descrizione della proposta progettuale

Nell'individuare le azioni da realizzare dovranno essere coinvolti i servizi territoriali in complementarità e non sovrapposizione con altre azioni finanziate da risorse nazionali e/o comunitarie. Inoltre, i Piani Individuali di Inserimento socio-economico dovranno essere oggetto di periodiche attività di monitoraggio in merito all'avanzamento, al fine di poterne eventualmente modificare il contenuto e facilitarne la buona riuscita.

Nei percorsi individualizzati è possibile prevedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo i seguenti servizi:

- **Servizi per l'abitare**, incluse le azioni di rete, di housing sociale, di cohousing, di finanza delle locazioni volte a costruire e/o supportare percorsi sostenibili di avvio dell'autonomia abitativa.

Si potranno prevedere attività di costruzione/rafforzamento di reti con interlocutori privilegiati, istituzionali e non, per la definizione di piani locali sull'abitare sociale; interventi di co-housing sociale, anche con l'incontro di bisogni differenti e processi di auto-aiuto (per es. intergenerazionale; interabilità; ecc.); interventi di co-housing sociale per giovani adulti; servizi per l'abitare sociale (per es. portierato sociale; condominio solidale; gestione sociale degli immobili; pratiche di buon vicinato; ecc.); attività di facilitazione dei processi di locazione, con particolare riguardo ai nuclei familiari (per es. mediazione in ambito immobiliare; fondo di garanzia; canoni calmierati; interventi di ordinaria manutenzione; beni e servizi specifici; ecc.); studio di piani di recupero edilizio e manutenzione (per es. singoli immobili; isolati/quartieri; borghi); piani di fattibilità per le misure di autocostruzione.

- **Servizi per il lavoro**, comprese le azioni di orientamento e d'accompagnamento per il lavoro ed il supporto per il riconoscimento di titoli di studio o qualifiche professionali acquisite all'estero, in raccordo con le misure finanziate dalle altre Amministrazioni interessate.

Particolare importanza nella fase di stesura dei Piani Individuali di integrazione socio-economica dovrà essere data al riconoscimento delle competenze già acquisite ma non formalizzate, al potenziamento di quelle trasversali, l'elaborazione e l'aggiornamento del bilancio di competenze, la partecipazione a laboratori formativi non professionalizzanti e/o di lingua italiana specifica.

Potrà essere prevista l'erogazione di contributi economici per l'acquisto di materiale da lavoro, per la copertura di spese necessarie al conseguimento di patentini e/o abilitazioni specifiche non finanziabili da altri fondi, rimborso di spese di supporto alle attività lavorative (*ticket restaurant, tutoring, spese di viaggio* etc.), o propedeutiche all'assunzione o allo svolgimento di corsi/ tirocini (pratiche burocratiche, eventuali visite mediche etc.).

- **Supporto alla genitorialità**, con azioni di orientamento e accompagnamento ai servizi di welfare locali (quali i consultori familiari o associazioni attive nell'ambito) ed ai servizi educativi per l'infanzia e per i minori; il supporto nello svolgimento delle procedure amministrative per l'inserimento dei minori in percorsi formativi ed accompagnamento per la presentazione di richieste di sussidi nazionali o locali (es. Bonus Nido INPS).

Potranno essere erogati contributi economici per la conciliazione famiglia-lavoro, come copertura delle spese scolastiche e di assistenza per figli, anche non autosufficienti e/o affetti da disabilità di qualunque età.

- **Supporto alla salute**, con azioni di orientamento e accompagnamento ai servizi di welfare locali, l'erogazione di servizi di counseling psico-educativo e socio-sanitario e/o di consulenza e assistenza legale specializzata, in complementarità con i servizi e gli interventi finanziati a diverso titolo già presenti sul territorio.
- **Accompagnamento all'inserimento sociale**, tramite azioni di orientamento a servizi territoriali, anche attraverso misure individuali – in favore di adulti, giovani adulti e minori – a sostegno della salute, delle fragilità sociali, delle misure di supporto e riabilitazione delle vulnerabilità; iniziative ed eventi di socializzazione, anche organizzati all'interno della stessa cornice progettuale, nonché in stretta correlazione con i servizi per l'abitare.

Per supportare la realizzazione dei Piani Individuali, è altresì prevista l'attivazione e il rafforzamento di **servizi territoriali**, quali a titolo esemplificativo:

- **Attività di potenziamento dei servizi di informazione ed accompagnamento dei titolari di protezione sul territorio, attraverso:**
 - il potenziamento/la creazione di Centri Multifunzionali, sportelli unici e/o sportelli di strada, che operando secondo la logica "One-stop-shop" si pongono come punti di accesso privilegiato ai diversi servizi, pubblici e del privato sociale, territorialmente presenti, rendendodisponibili competenze specifiche ed accompagnando il destinatario finale all'accesso ai servizi di welfare locale;
 - attivazione di figure specializzate e/o equipe multidisciplinari che, attraverso colloqui individuali, affianchino i destinatari finali nella stesura del Piano Individuale di inserimento socioeconomico, nell'individuazione dei servizi necessari per avviare o rafforzare il processo di autonomia, e che monitorino il grado di avanzamento del percorso, ridefinendone, se necessario, i contenuti;
 - l'attivazione e/o il rafforzamento di azioni in grado di garantire attività di snodo tra i differenti attori territoriali, istituzionali e non, coinvolti nei percorsi di inclusione sociale e autonomia dei destinatari finali, nonché di raccordo tra i differenti servizi, misure e azioni già in essere sui singoli territori, anche al fine di favorirne l'effettiva complementarità e la corretta ottimizzazione delle differenti risorse finanziarie.
- **Attività di sensibilizzazione e coinvolgimento degli attori locali** principalmente in ambito abitativo, nonché lavorativo ed educativo, e più in generale sociale, volte a favorire

- l'incontro tra la comunità autoctona, le opportunità territoriali e i destinatari del progetto, il superamento delle reciproche diffidenze e la valorizzazione delle attività progettuali come patrimonio condiviso delle stesse comunità locali;
- **Attività di promozione istituzionale e realizzazione di iniziative locali mirate ad aumentare l'offerta alloggiativa e facilitare un inserimento abitativo dignitoso dei destinatari finali**, anche attraverso appositi tavoli di concertazione e specifici accordi/protocolli con enti territoriali e agenzie private;
 - **Attività di Community matching**, realizzate attraverso una rete di cittadini che, debitamente formati rispetto alle attività progettuali, opereranno in qualità di mentori e mediatori sociali a supporto dei destinatari finali nei loro percorsi di inclusione per facilitarne l'accesso a soluzioni abitative e lavorative, rafforzando la creazione di reti sociali e percorsi di mutuo-aiuto.

Le **attività proposte dovranno** essere volte al rafforzamento di un processo partecipativo degli altri servizi territoriali per facilitare le connessioni tra servizi, per una presa in carico multilivello e una progettazione coerente degli interventi.

5.3 - Indicatori

Come indicato all'interno del format "scheda indicatori" sopra menzionato, la proposta progettuale deve contenere la lista degli indicatori collegati alle attività da realizzare. Si potranno prevedere eventuali indicatori specifici aggiuntivi fino ad un limite massimo di 3 indicatori di output e di 3 indicatori di risultato, purché rispettino le caratteristiche esposte nell'allegato "scheda indicatori" e i criteri di qualità degli indicatori adottati dal FAMI. Per tutti gli indicatori bisogna specificare l'unità di misura, il target da raggiungere e la linea di attività di riferimento.

Art. 6 – Durata della proposta progettuale

La proposta progettuale dovrà avere durata fino a un massimo di 36 mesi dall'avvio delle attività.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno.

Art. 7 – Risorse economiche

La Provincia di Lucca rientra nel Cluster 2 (Enti titolari di progetti SAI il cui numero complessivo di posti ammesso a finanziamento è maggiore di 30 e minore o uguale a 100) che consente di proporre un progetto con in budget complessivo fino a €. 350.000.

Le risorse destinate al finanziamento del progetto in oggetto saranno pari all'importo ammesso a finanziamento a seguito della formale approvazione della proposta progettuale da parte del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità di Gestione del Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2021–2027.

Art. 8 – Modalità e termini di partecipazione

La candidatura dovrà essere inviata esclusivamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata – PEC: provincia.lucca@postacert.toscana.it entro le ore 12,00 del 16

ottobre 2023, pena l'inammissibilità dell'offerta, specificando nell'oggetto **“Avviso pubblico per la selezione di Partner della Provincia di Lucca interessati alla presentazione di una proposta progettuale a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d) – Intervento f) – “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati” - “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati”**.

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

I candidati, a pena di esclusione, dovranno allegare la seguente documentazione:

– ALLEGATO 1 – CANDIDATURA E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE: sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ogni soggetto partecipante. In caso di proposta progettuale presentata da più soggetti l'allegato deve essere compilato e sottoscritto da parte di tutti i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti;

Inoltre, a pena di esclusione, dovranno essere allegati i seguenti documenti, compilati obbligatoriamente sui format reperibili alla pagina

<https://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-gara-e-contratti/avviso-pubblico-promozione-dellautonomia-sociale-ed-economica-dei-rifugiati>

– MODELLO A – DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO: *esclusivamente nelle sezioni dedicate ai partner di progetto*

– MODELLO B – PROPOSTA PROGETTUALE

– SCHEDA INDICATORI DI PROGETTO

– SCHEDA COMPLEMENTARITA'

– BUDGET DI PROGETTO

La Provincia di Lucca verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese. Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale del dichiarante, la decadenza del soggetto partecipante ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/200, e ss. mm. ii.

Art. 9 - Modalità di svolgimento della procedura di selezione

Sono ammesse alla presente procedura di selezione le candidature che:

- provengano dai soggetti di cui all'art. 2 del presente Avviso;
- siano presentate da soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
- siano presentate entro i termini e con le modalità di cui all'art. 8 del presente Avviso;
- siano corredate dalla presentazione di una proposta progettuale coerente con quanto previsto dall'art. 5 del presente Avviso e corredata da tutti gli allegati richiesti all'art. 8 del presente Avviso.

La mancanza di uno solo dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissibilità della candidatura alla presente procedura di selezione.

A seguito della ricezione delle candidature, la Provincia di Lucca ne valuterà la regolarità formale, nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso. La verifica della documentazione amministrativa e dei requisiti formali sarà effettuata dal Responsabile del Procedimento, eventualmente coadiuvato da personale amministrativo di supporto.

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da una Commissione nominata dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dall'art. 8 del presente Avviso.

La suddetta Commissione, in una o più sedute riservate, valuterà nel merito le idee progettuali pervenute attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, secondo i criteri di valutazione di cui alla tabella sotto riportata.

Art. 10 – Criteri di valutazione

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		Punteggio 0-100
1. Qualità complessiva della proposta progettuale		0-26
1.1	Attività definite e dettagliate e corrispondenti agli obiettivi di progetto	0-12
1.2	Adeguatezza della metodologia di intervento	0-5
1.3	Definizione chiara e specifica dei risultati attesi in coerenza con gli obiettivi di progetto	0-7
1.4	Innovazione della proposta progettuale	0-2
2. Fattibilità dell'attuazione		0-18
2.1	Coerenza della pianificazione attuativa e delle tempistiche rispetto alle attività da realizzare	0-4
2.2	Congruità fra il budget di progetto, le attività previste e il conseguimento degli obiettivi	0-12
2.3	Adeguatezza e coerenza degli strumenti operativi individuati	0-2
3. Capacità di gestione dell'Ente partner		0-20
3.1	Capacità di gestione dei progetti da parte dell'Ente partner in considerazione delle esperienze pregresse nel settore di riferimento finanziate dalla medesima Autorità di Gestione e/o da altri Enti nel corso di precedenti annualità	0-10
3.2	Idoneità della <i>governance</i> in termini di adeguatezza del modello organizzativo, capacità, esperienza e qualifiche professionali delle risorse appartenenti al gruppo di lavoro	0-10
4. Indicatori		0-17
4.1	Significatività dei valori attesi proposti per il conseguimento degli obiettivi di progetto	0-10
4.2	Idoneità, misurabilità e coerenza degli indicatori di output e di risultato aggiuntivi indicati nella proposta rispetto a quelli previsti nel Programma Nazionale FAMI	0-7
5. Rete territoriale e partenariato		0-19
5.1	Reti coinvolte nella realizzazione delle attività di progetto	0-7
5.2	Capacità dell'Ente partner di attivare ulteriori reti utili alla realizzazione del progetto	0-7
5.3	Adeguatezza della rete esistente dell'Ente partner	0-5

Sarà selezionata la prima proposta progettuale in elenco, in ordine di punteggio attribuito in base ai criteri sopra esposti, che abbia ottenuto un punteggio minimo di 60/100.

Art. 11 - Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato, unitamente agli allegati, all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale della Provincia di Lucca.

Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale l'esito della presente procedura comparativa di individuazione del soggetto partner ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

L'Avviso non determina alcun vincolo per l'Amministrazione che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa, ovvero di procedere anche in presenza di un'unica candidatura.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

I dati personali dei quali la Provincia di Lucca, titolare del trattamento, entrerà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679, secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e a tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti proponenti.

I dati forniti saranno trattati per le finalità del presente Avviso e diffusi sul sito della Provincia di Lucca limitatamente a quanto richiesto dalla normativa in materia di trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Art. 13 - Responsabile del procedimento amministrativo e contatti

Il responsabile del procedimento, di cui alla legge n. 241/1990, in oggetto è la Dottoressa Liliana Barone dell'Ufficio Organi istituzionali, Politiche per le pari opportunità e Statistica – Provincia di Lucca.

Per informazioni ed eventuali chiarimenti sul presente Avviso, si può scrivere al seguente indirizzo di Posta Elettronica: l.barone@provincia.lucca.it entro cinque giorni lavorativi dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione. Le risposte alle richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno tre giorni prima della scadenza mediante pubblicazione in forma anonima sul sito web della Provincia di Lucca.

Art. 14 - Norme finali

Per quanto non espressamente riportato nel presente avviso si rinvia a quanto disposto dall'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati” - “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati” pubblicato, unitamente a tutti gli allegati, al seguente link:

<https://www.interno.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-gara-e-contratti/avviso-pubblico-promozione-dellautonomia-sociale-ed-economica-dei-rifugiati>

Art. 15 - Allegati

Il presente Avviso contiene, quale parte integrante e sostanziale, il seguente Allegato:

– ALLEGATO 1 – CANDIDATURA E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Alla Provincia di Lucca
Settore Organi Istituzionali e servizi al cittadino

PEC: provincia.lucca@postacert.toscana.it

CANDIDATURA E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Oggetto: Avviso pubblico per la selezione di Partner della Provincia di Lucca – Settore Organi istituzionali e servizi al cittadino, per la presentazione di una proposta progettuale a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021 - 2027 - Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d) – Intervento f) – “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati” - “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati”.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

in qualità di _____

(eventualmente) giusta procura generale/speciale n. _____

del _____

autorizzato/a a rappresentare legalmente il/la (inserire denominazione completa soggetto)

Forma Giuridica _____

Codice Fiscale _____

partita I.V.A. _____

con sede legale in _____

Via/Piazza _____ n. _____

telefono _____ e-mail _____

PEC _____

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA IN OGGETTO

(spuntare le voci di interesse)

- come concorrente singolo
- insieme ai seguenti soggetti

Soggetto 1 _____

Soggetto 2 _____

Soggetto 3 _____

Soggetto 4 _____

E DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, essendo a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato:

di non essere incorso, all'atto della presentazione della domanda:

- nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 94, 95 e 96 del d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., applicati per analogia, I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva in calce alla presente candidatura, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs. 159/2011;
- in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n.81.

PARTE I
Requisiti di ordine generale e cause di esclusione automatica
(art. 94 d. lgs. 36/2023)
In ordine ai requisiti di cui all'art. 94 del d. lgs. 36/2023
DICHIARA

che, con riferimento al sottoscritto dichiarante, ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs. 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

che, con riferimento al sottoscritto dichiarante e ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 del D. Lgs 36/2023 nonché ai soggetti di cui al comma 4 dello stesso art. 94, non sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 odun tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, ~~rim~~restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del d. lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;

che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del D. Lgs. 36/2023, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D. lgs. 36/2023).

PARTE II
Cause di esclusione NON automatica (art. 95 d. lgs. 36/2023)
In ordine ai requisiti di cui all'art. 95 del d. lgs. 36/2023,

DICHIARA

che l'operatore economico non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;

che l'operatore economico non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia f i scale quelle indicate nell'Allegato II.10 del d. lgs. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

PARTE III
Eventuali Misure di Self-Cleaning (art. 96, COMMA 6, d. lgs. 36/2023)
In ordine alle misure di cui all'art. 96, comma 6, del d. lgs. 36/2023,

DICHIARA

(eventuale, non compilare se ipotesi non sussistente)

che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del d. lgs. 36/2023, ossia (indicare la circostanza che genererebbe una ipotesi di esclusione) _____

comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self-

cleaning

(N.B. → l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti);

oppure

comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di NON aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta in quanto _____

e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante.

PARTE IV
Requisiti di ordine speciale (art. 100 d. lgs. 36/2023)

In ordine ai requisiti di cui all'art. 100 del d. lgs. 36/2023

DICHIARA

che i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti dalla Stazione Appaltante al fine di selezionare soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, sono posseduti da questo operatore economico.

In particolare, dichiara:

quanto al requisito di capacità tecnica e professionale: che l'operatore economico che rappresenta ha eseguito nel triennio 2020/2021/2022 almeno un contratto analogo a quello in oggetto, anche a favore di soggetti privati

PARTE V
Dichiarazioni Finali

DICHIARA INFINE

DI ACCETTARE, senza condizione o riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nella documentazione relativa alla procedura in oggetto;

DI ESSERE consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D. lgs. n. 36/2023, l'operatore economico ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;

DI IMPEGNARSI ad eseguire le prestazioni in parola secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;

DI ESSERE EDOTTO degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo dell'Ente e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

DI NON AVER CONCLUSO contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;

DI ESSERE CONSAPEVOLE che i pagamenti conseguenti all'esecuzione delle prestazioni oggetto di eventuale affidamento avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti /subcontratti) i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procederà alla risoluzione del contratto;

DI IMPEGNARSI a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro,

stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

DI APPLICARE ai propri dipendenti il seguente Contratto Nazionale (CCNL): _____

Oppure

CHE il Contratto Nazionale applicato ai propri dipendenti è il seguente: _____

e che lo stesso, in quanto equivalente, assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, esprimendosi sin da ora la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 36/2023;

DI AUTORIZZARE, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 2) e 3) (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta.

Si allegano:

- MODELLO A – DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO: **esclusivamente nelle sezioni dedicate ai partner di progetto**
- MODELLO B – PROPOSTA PROGETTUALE
- SCHEDA INDICATORI DI PROGETTO
- SCHEDA COMPLEMENTARITA'
- BUDGET DI PROGETTO

firma digitale del legale rappresentante

Nota: Tutti i documenti devono essere compilati digitalmente e trasmessi in un'unica PEC al seguente indirizzo: provincia.lucca@postacert.toscana.it